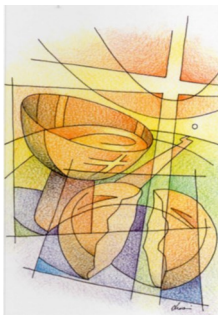


● **Prime Comunioni**

Oggi, 15 maggio, il primo gruppo di 22 bambini riceve a Tregasio, alle ore 10.00, Gesù Eucarestia. Gli altri due gruppi riceveranno la Prima Comunione domenica 22 e 29 maggio nella chiesa di Triuggio alle ore 11.00.

Sono state scelte le chiese con maggior capienza per vivere con gioia questa festa che è per l'intera nostra Comunità Pastorale.

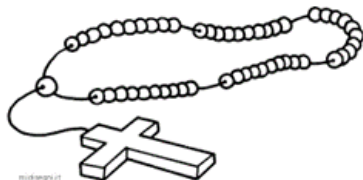


● **Conclusione cammino II° elementare**

Oggi, 15 maggio, presso l'oratorio di Rancate alle ore 16.30, si tiene l'incontro conclusivo e di verifica di questo primo anno d'Iniziazione alla vita cristiana per i genitori ed i bambini di seconda elementare.

● **10 Ave Maria per la Pace**

Non smettiamo di pregare per la Pace implorandola da Colui che è e che ci dona la sua Pace divina. La proposta del vescovo sono le dieci Ave Maria.



● **Le Famiglie aiutano le Famiglie**

Oggi, terza domenica del mese, ricorre la raccolta viveri per le famiglie bisognose del nostro territorio e per quelle accolte come profughe dall'Ucraina.

● **Prossime date Battesimi**

Le prossime date per amministrare il Battesimo nelle nostre parrocchie saranno: il 5 giugno, 3 luglio, 4 settembre e 2 ottobre .



● **Obbligo mascherina**

Si ricorda che rimane obbligatorio indossare la mascherina in occasione delle celebrazioni religiose e durante l'attività di catechesi che si svolgono al chiuso.



# L'INFORMATORE

della Comunità Pastorale "S. Cuore" in Triuggio

Anno XIV - N. 35 Periodico  
15 maggio 2022

Ciclostilato in proprio  
www.chiesaditriuggio.it

**Parroco e  
Responsabile della  
Comunità Pastorale**

don Maurilio Mazzoleni  
0362 970012  
324-6866986  
triuggio@chiesadimilano.it

**Diaconia:**

Don Luigi Carugo  
0362 997853  
Don Vittorio Comi  
0362 970761  
Don Eugenio Perego  
0362 970250  
Don Gianni Casiraghi  
347-2919398  
Suor Jacqueline (Sup.)  
339-2672289  
Suor Chiara  
0362 918030  
Diac. Domenico Brambilla  
0362 997893  
Centro di ascolto Caritas  
333-1219444

**TRIUGGIO**

Ss. Messe:  
Vigiliare 18,00  
Festive 9,00/11,00/18,00



**CANONICA**

Ss. Messe:  
Vigiliare 18,00  
Festive 8,00/10,00



**TREGASIO**

Ss. Messe:  
Vigiliare 18,00  
Festive 8,30/10,00



**RANCATE**

Ss. Messe:  
Festive 10,00/17,00



## Ecco, io sono con voi... sempre

Questa preghiera di fratel Charles de Foucauld che oggi papa Francesco proclama santo, rinvigorisca la nostra fede e ci aiuti ad accompagnare i nostri bambini che ricevono Gesù Eucarestia nel loro cuore durante la S. Messa della loro Prima Comunione:



*“Sempre con noi mediante la santa Eucaristia, sempre con noi mediante la tua Grazia, sempre con noi mediante la tua Provvidenza che ci protegge senza interruzione, sempre con noi mediante il tuo Amore... O mio Dio, quale felicità! Quale felicità! Dio con noi. Dio in noi. Dio nel quale ci muoviamo e siamo... O mio Dio, che cosa ci manca ancora? Quanto siamo felici! «Emmanuele, Dio-con-noi», ecco la prima parola del Vangelo. «Io sono con voi fino alla fine del mondo», ecco l'ultima. Quanto siamo felici! Quanto sei buono...*

*La santa Eucaristia è Gesù, è tutto Gesù! Nella santa Eucaristia Tu sei tutto intero, completamente vivo, o mio benedetto Gesù, così pienamente come lo eri nella casa della Santa Famiglia di Nazareth, nella casa di Maddalena a Betania, come lo eri in mezzo ai tuoi apostoli. Allo stesso modo Tu sei qui, o mio Benedetto e mio tutto... E fai questa grazia, o mio Dio, non a me soltanto ma a tutti i tuoi figli, in Te, per mezzo di Te e per Te: «Dacci il nostro pane quotidiano»! Dallo a tutti gli uomini, questo vero Pane che è l'Ostia santa, fa' che tutti gli uomini l'amino, lo venerino, l'adorino e che il loro culto universale Ti glorifichi e consoli il tuo Cuore. Amen.”*



In questo periodo delicato consulta l'Informatore in formato digitale. Scrivici a [info.scuore@gmail.com](mailto:info.scuore@gmail.com), o vai su [www.chiesaditriuggio.it](http://www.chiesaditriuggio.it) per avere la tua copia.



## APPUNTAMENTI MESE DI MAGGIO

- ◇ Tutte le domeniche: alle 20.30 Rosario comunitario nel Santuario di Rancate con una riflessione sulla neo beata Armida Barrelli.). Le prossime due domeniche conosceremo la figura del beato don Mario Ciceri.
- ◇ Tutti i lunedì: alle 20.45 a Villa S. Cuore don Marco Galli guida la riflessione e la preghiera partendo dall'Atto di Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria vissuto da papa Francesco.
- ◇ Tutti i giovedì: Adorazione per le vocazioni con Maria a Gesù Eucarestia alle 20.30, in ogni parrocchia.
- ◇ Negli altri giorni (martedì, mercoledì e venerdì) alle 20.30: si seguono le tradizioni di ogni singola parrocchia. Chi non riesce a partecipare ai momenti comunitari, preghi nella propria casa.
- ◇ Martedì 24, la nostra comunità pastorale parteciperà al pellegrinaggio Decanale al santuario di Saronno con la preghiera del Rosario e la S. Messa. È stato organizzato un pullman. Per partecipare, iscriversi entro il 19 sera: Canonica/Irene 3489816055; Rancate/Francesco 3472417344; Tregasio/Luisa 0362919844 al mattino; Triuggio/Lorella 3392724386.
- ◇ Martedì 31: alle 20.45 Messa comunitaria conclusiva a Canonica.
- **Uno scritto di Mauro Magatti dal quotidiano Avvenire ci aiuta a riflettere:**

*"La storia insegna che i disastri peggiori si realizzano proprio quando la religione (o il suo surrogato costituito dall'ideologia) e politica si fondono insieme. Nel consegnarsi al potere di turno, le religioni smarriscono se stesse e perdono la loro capacità di essere sale del mondo. Mentre la politica sa bene che, per cercare di nascondere l'impresentabilità dei propri disegni, le grandi tradizioni spirituali costituiscono preziosi serbatoi di legittimazione da cui attingere. È una tentazione che ritorna di continuo anche oggi: non solo nella Chiesa ortodossa, ma anche nel mondo islamico e in quello induista.*



*E che è presente anche in Occidente. Tanto in quei leader che utilizzano in modo puramente strumentale i simboli religiosi per sostenere le proprie posizioni, quanto in coloro che in queste settimane si stracciano le vesti perché ritengono che il Papa debba assumere una posizione più netta a sostegno dell'Ucraina e contro la Russia. Ma se non si tratta legittimare la guerra, quale può essere il compito delle religioni in un mondo che rischia di avvatarsi fatalmente nella spirale dello scontro di civiltà? Nella sua autonomia, il piano religioso costituisce un terreno specifico in cui è possibile un dialogo che non si riduce alla contrapposizione di interessi, politici ed economici, che si nascondono dietro ogni guerra. Non è cosa da poco. Soprattutto se non si dimentica che la guerra è la degenerazione di un conflitto, di una tensione tra due parti che, a un certo punto, smettono di parlarsi. Proprio attingendo a un piano diverso, e disponendo di una geografia che non coincide mai integralmente con quella politica, le religioni possono svolgere un ruolo prezioso nel contrastare la radicalizzazione dello scontro. E riportare così il conflitto a dimensioni più trattabili, più gestibili, più umane. Non a caso, nella Bibbia, la rivelazione comincia con il comandamento: Non nominare il nome di Dio invano. Che significa: non strumentalizzare Dio per scopi particolari e terreni. Il riferimento al nome di Dio serve esattamente al contrario: per aiutare a rompere lo schema totalitario imposto dalla guerra. È assumendo questo diverso sguardo che diventa possibile riaprire la realtà. Solo cambiando prospettiva diventano possibili movimenti risolutivi che nel gioco bloccato delle azioni e delle reazioni, del calcolo degli interessi e della misura del più forte sono impossibili. È quanto sta suggerendo papa Francesco. Dire no alla guerra non significa essere anime belle, pacifisti da divano. Non significa non riconoscere o non condannare l'aggressione in corso in questo momento in Ucraina. Né negare la necessità di dare un messaggio chiaro a Vladimir Putin. Significa, al contrario, sapere che quello che va evitato è accettare la logica della guerra in cui proprio Putin vuole attirarci. E che in fondo sarebbe la sua vera 'vittoria' in un contesto contemporaneo, nel quale non si può più 'vincere'. In un mondo diventato ormai troppo piccolo e profondamente interdipendente, l'escalation può portare solo distruzione. Guardando la realtà da un punto di diverso – che è quello di Dio – la guerra non ha mai giustificazione. Ed è proprio da quel punto di vista 'terzo' che i conflitti che si nascondono dietro ogni guerra possono essere ricondotti a una portata più gestibile. È quando si muovono sul loro proprio piano, che non è puramente storico e di potere, che le religioni possono aiutare a ritrovare ciò che in tempo di guerra sembra inafferrabile: la pace."*